

502/2023



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale f. f.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito "ACT" o "Agenzia");

VISTO l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'ACT;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno";

VISTO, in particolare, l'art. 6 *quater* del DL n. 91/2017, introdotto dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", che ha previsto:

- l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", di seguito "Fondo", presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- le modalità di riparto delle risorse Fondo, ed ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle stesse, attraverso apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il Sud e la coesione territoriale;
- l'attribuzione all'Agenzia per la coesione territoriale della responsabilità della gestione del Fondo;

h



VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto legge 9 agosto 2022, n. 115, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, 2 marzo 2023, registrato dall’Ufficio di Controllo sugli Atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari esteri della Corte dei Conti in data 27 marzo 2023 con il numero n. 894, con il quale, in attuazione dell’articolo 50, comma 7, del citato DL n. 13/2023, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia per la coesione territoriale è individuato il Dr. Riccardo Monaco, Direttore dell’Area programmi e procedure dell’Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021 di ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale di cui al citato 6 *quater* del DL n. 91/2017;

VISTO il decreto del Direttore generale 9 luglio 2021, n. 157, di adozione del Regolamento del Nucleo di verifica e controllo;

M



VISTO il decreto del Direttore generale 13 luglio 2022, n. 238, di nomina del Responsabile di misura del “Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale”;

PRESO ATTO che l’Allegato A del citato DPCM 17 dicembre 2021 contiene l’elenco dei contributi assegnati a ciascun Ente beneficiario, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022.

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2, art. 3 del citato DPCM 17 dicembre 2021, le assegnazioni agli Enti beneficiari sono effettuate sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all’art. 6 *-quater* del DL n. 91/2017;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli Enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, Titolo VI del sopra menzionato D. Lgs n. 50/2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l’affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all’art. 1 del DL n. 76/2020;

TENUTO CONTO che i bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all’art. 4, comma 2 del citato DPCM 17 dicembre 2021, disposti per l’intera somma assegnata, entro e non oltre il 18 febbraio 2022, in attuazione del dell’articolo 16, comma 7, lett. a) del citato DL n. 115/2022, pena la revoca del contributo;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell’art. 6 *quater* del DL n. 91/2017, l’Autorità responsabile della gestione del Fondo è l’Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia), la quale assicura ogni utile supporto agli Enti beneficiari per l’accesso al Fondo e provvede al monitoraggio degli interventi nonché alla verifica di coerenza delle proposte progettuali rispetto a quanto previsto dal comma 6 del citato articolo. 6 *quater*;

PRESO ATTO che le risorse del Fondo, iscritte al capitolo 8004 – u.d.v. – 20.01 del Ministero dell’economia e finanze, denominato “*Somma da trasferire all’Agenzia*” sono state trasferite per un importo pari a 151,3 M€ sul conto di tesoreria unica presso la Banca d’Italia n. 319659 intestato all’Agenzia;

PRESO ATTO che a far data dal 6 dicembre 2022 è nelle disponibilità finanziarie dell’Agenzia il trasferimento di ulteriori 3.151.518,00€, disposto dal MEF a valere sul Fondo Progettazione;

VISTA la nota del Responsabile di misura prot. n. 23722 del 4 agosto 2023 che comunica le risultanze delle istruttorie delle domande di erogazione dei contributi pervenute, ritenute ammissibili alla data del 2 agosto 2023;

RITENUTO di provvedere all’impegno di spesa per gli importi a favore dei beneficiari di cui all’Allegato A per l’importo complessivo di € 14.356.910,23 disponendone contestualmente il relativo trasferimento in unica soluzione;

DECRETA

- 1) Sono approvate le risultanze istruttorie di cui alla nota del Responsabile di misura prot. n. 23722 del 4 agosto 2023 citata in premessa.
- 2) È approvato l’elenco di n. 1.191 progettazioni presentate da parte di 876 Enti assegnatari delle risorse del Fondo e delle relative richieste di erogazione di risorse, a titolo di anticipazione/saldo, come riportato nell’Allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3) È impegnata la somma complessiva pari a € 14.356.910,23 in favore degli Enti beneficiari

h



indicati nell'Allegato A, a valere sui fondi stanziati sul conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia n. 319659 intestato all'Agenzia;

- 4) Il trasferimento, per competenza, delle somme impegnate di cui al precedente punto 3 in favore degli Enti beneficiari di cui all'Allegato A sui rispettivi conti unici di tesoreria.

Data,

7 AGO, 2023

Dott. Riccardo Monaco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Monaco', written over the typed name.

A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.